



Comune di MORLUPO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
378	21-04-2022

Servizio: 2.3 TECNICO, LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO ED EDILIZIA PRIVATA

Responsabile del Servizio: CESI LUDOVICA

OGGETTO:	<p>DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2 D. LGS 50/2016 – INDIZIONE GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO" MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C - BIS) DEL D. LGS. N. 50/2016, PER UN IMPORTO LAVORI PARI A € 356.968,99 DI CUI € 23.951,77 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (OLTRE IVA) – CODICE CUP: E37H21000900002 – CODICE CIG: 91833926D0 – DETERMINAZIONI</p>
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
e successive modificazioni;

VISTI i vigenti CCNL per il comparto regioni – autonomie locali;

PREMESSO CHE, con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 26.06.2003, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato un nuovo regolamento disciplinante l'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e la dotazione organica;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 26.06.2003, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale;

ATTESO CHE con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 02.04.2019 è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Comune di Morlupo ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 5 del 09.02.2022, di conferma all'Architetto Ludovica Cesi dell'incarico di responsabile del Settore 2.3 Lavori Pubblici – Manutenzioni - (Edilizia Privata), ed inoltre quale responsabile *"ad interim"* di alcuni servizi ed attività del Settore 2.2 Patrimonio e Demanio – Sportello Unico Attività Produttive – Affrancazioni e usi civici fino al 09.06.2022;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;

VISTI e richiamati in particolar modo l'art. 107 e l'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.C. n. 32 del 14.03.2019 è stato approvato il progetto definitivo ed il relativo quadro economico, per *"Lavori urgenti di risanamento del dissesto idrogeologico in atto in via Domenico Benedetti e messa in sicurezza del costone tufaceo e contestuale autorizzazione all'invio della richiesta di finanziamento con le modalità previste nel bando di attuazione della D.G.R. n. 846/2018 - programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio (B.U.R.L. n. 9 del 29/01/2019)"*;
- è stata trasmessa, con nota prot. n. 19004 del 10.11.2020, la richiesta di finanziamento alla Regione Lazio, per il contributo straordinario per la realizzazione dei *"LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO"*, per un importo complessivo dell'intervento di € 493.585,51, di cui € 342.846,57 per lavori (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 40.263,36) ed € 150.738,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 1028 del 22.12.2020 (B.U.R.L. n. 155, supplemento n. 1) il Comune di Morlupo è risultato beneficiario del contributo straordinario per la realizzazione dei *"LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO"* a valere sulle risorse finanziarie del bilancio Regionale *"Concorso Regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale"*, per un importo complessivo dell'intervento di € 493.585,51;
- con deliberazione di G.C. n. 8 del 16.02.2021 è stato rettificato il quadro economico del progetto definitivo relativo ai *"Lavori urgenti di risanamento del dissesto idrogeologico in atto in Via Domenico Benedetti e messa in sicurezza del costone tufaceo"*, e nello specifico alla voce: *"Spese tecniche di progettazione Esecutiva, D.L., Coord. Sic. Prog. ed Esec., indagini e rilievi"*;
- con determinazione n. 277 del 06.04.2021, avente ad oggetto *"Determina a contrarre e aggiudicazione dei servizi di Progettazione Esecutiva, Rilievi, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza, Contabilità, Collaudo relativi ai "LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO", per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 45.387,48 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 - codice CUP: E37H21000900002 - codice CIG: 8688836E48 - Determinazioni"* sono stati affidati all'Architetto Angelo Severini, con sede legale in Faleria VT Loc. Banditaccia 42 , con C.F. SVRNL80A21H501S e P.I. 01981110560, iscritto

- all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Viterbo al n. 592 dal 23.04.2009, i servizi tecnici di cui sopra, per un importo pari ad € 43.894,23 oltre cassa 4% per complessivi € 45.650,00;
- con Determinazione n. 737 del 24.08.2021 è stato approvato il Progetto Esecutivo per i *“LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO”*, per un importo complessivo dell'intervento pari a **€ 493.585,51**, di cui € 356.968,99 per lavori (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 23.951,77) ed € 136.616,52 per somme a disposizione dell'Amministrazione, redatto dall'Architetto Angelo Severini, con sede legale in Faleria VT Loc. Banditaccia 42 , con C.F. SVRNL80A21H501S e P.I. 01981110560, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Viterbo al n. 592 dal 23.04.2009 e contestualmente si è preso atto che lo stesso è stato:
 - verificato dal R.U.P., Arch. Tonino Assogna, in contraddittorio con l'Architetto Angelo Severini, con sede legale in Faleria VT Loc. Banditaccia 42 , con C.F. SVRNL80A21H501S e P.I. 01981110560, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Viterbo al n. 592 dal 23.04.2009, incaricato della progettazione, giusto Verbale di Verifica prot. n. 15124 del 24.08.2021, redatto ai sensi dell'art. dell'art. 26 comma 6 lettera d) del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - validato dal R.U.P. Arch. Tonino Assogna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., giusto Verbale del 24.08.2021, prot. n. 15127;
 - la spesa complessiva dell'intervento pari ad **€ 493.585,51** trova copertura finanziaria al 100% con contributo della Regione Lazio ed imputato sui residui del Cap. 2529.20, Miss. 10, Progr. 05, Tit. 2, Macroaggr. 205 (cap. entrata 556/70);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2021 con la quale è stato modificato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni Aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende risanare il dissesto idrogeologico in atto in Via Domenico Benedetti e mettere in sicurezza il costone tufaceo;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto, e nella documentazione di gara;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, e come ulteriormente sostituito dall'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51, comma 2, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE si intende procedere all'affidamento dei *“LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO”* per un importo di **€ 356.968,99** di cui € 23.951,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, (oltre IVA Determinazione UFFICIO LAVORI PUBBLICI N. 378 del 21-04-2022

22%) mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, e come ulteriormente sostituito dall'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51, comma 2, lettera a), sub. 2.2 della legge n. 108 del 2021, da aggiudicare tramite il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

CONSIDERATO CHE l'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, e come ulteriormente sostituito dall'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51, comma 2, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021, dispone che: *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

ATTESO CHE occorre procedere all'attivazione della gara di appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto al fine di rispettare il termine per dare inizio all'esecuzione dei lavori;

RILEVATO INOLTRE CHE per l'appalto di lavori trova applicazione il disposto di cui dell'art. 37, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il quale *“le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica”*;

RITENUTO di avvalersi del contributo della S.U.A. (Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale) per la gestione della suddetta gara, data la complessità del procedimento;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 19.04.2018 con la quale è stata approvata una nuova convenzione, composta di n. 17 articoli, per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Città Metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO CHE le spese da corrispondere alla SUA “Città Metropolitana di Roma Capitale” relative ai costi variabili della seguente procedura di gara, determinate secondo quanto indicato sulla convenzione sopra richiamata, ammontano allo 0,50% dei lavori posti a base di gara trovano copertura sotto la voce B.14 del Quadro Tecnico Economico di progetto e saranno regolarmente liquidate alla SUA al termine del procedimento;

VISTA:

- la ns. nota prot. n. 6532 del 05.04.2022, con la quale è già stata richiesta, alla S.U.A. “Città Metropolitana di Roma Capitale”, l'attivazione dell'istruttoria finalizzata all'espletamento della procedura di gara d'appalto per i *“LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO”*;
- che in data 06.04.2022 registrata al protocollo di questo Ente al n. 6621 la S.U.A. “Città Metropolitana di Roma Capitale” comunicava, in merito alla

richiesta di attivazione dell'istruttoria finalizzata all'espletamento della gara di cui sopra, la presa in carico del procedimento in questione;

PRESO ATTO CHE, per il lavoro di cui in oggetto, il codice CUP è il seguente: **E37H21000900002** e il codice CIG è il seguente: **91833926D0**;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

PREMESSO CHE l'Ente è attualmente in esercizio provvisorio in virtù dell'art. 3 comma 5 sexiesdecies del D.L. 228/2021 (Milleproroghe 2022), convertito con modifiche dalla legge 15/2022, che ha ufficialmente differito al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, che recita: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza [...]"*;

VISTO ALTRESÌ CHE ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modificazioni, ed in particolar modo gli artt. 107, 147 bis, 151, 183, comma 1 e 192;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore fino all'emanazione di tutte le linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie

Generale n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22, con entrata in vigore del provvedimento in data 20.05.2017;

- la Legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (GU Serie Generale n.140 del 17-06-2019);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 81/2008. specie l’art. 26;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. DI ATTIVARE, in relazione al combinato disposto dell’art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una procedura negoziata di cui all’art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, come sostituito dall’art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, e come ulteriormente sostituito dall’art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120 del 2020 e dall’art. 51, comma 2, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021, per l’affidamento dei “**LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO**”;

3. CHE, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l’esecuzione del contratto si intende risanare il dissesto idrogeologico in atto in Via Domenico Benedetti e mettere in sicurezza il costone tufaceo mediante:
 - a. movimenti di materie per la formazione del corpo stradale e pertinenze, da eseguire secondo la sagoma, l’andamento planimetrico ed altimetrico previsti in progetto;
 - b. opere d’arte di ogni genere, tanto per l’attraversamento dei corsi d’acqua e per lo sfogo delle acque piovane raccolte nei fossi laterali, quanto per difendere le scarpate dei tagli e dei rilevati, ovvero per il consolidamento e per la difesa del corpo stradale;
 - c. formazione di ossature e massicciate per la carreggiata della strada;
 - d. cilindratura meccanica delle massicciate;
 - e. trattamenti superficiali delle massicciate, rivestimenti, penetrazioni, pavimentazioni in genere;
 - f. lavori diversi consistenti in opere di sostegno delle scarpate;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d’appalto, nella lettera di invito e nella documentazione di gara per l’esecuzione dei “**LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO**”;
- la scelta del contraente proposta dal RUP avviene mediante **procedura negoziata** nel rispetto di quanto disposto dall’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, come sostituito dall’art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, e come ulteriormente sostituito dall’art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120 del 2020 e dall’art. 51, comma 2, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021, tramite il **criterio del prezzo più basso** determinato mediante

- ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- l'importo lavori soggetto a ribasso è di € di **€ 333.017,22** oltre € 23.951,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, (oltre IVA 22%);
 - il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, in forma pubblica amministrativa;
 - l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei *“LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO IN VIA DOMENICO BENEDETTI E MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO”*;

4. DI STABILIRE CHE la procedura di affidamento dei lavori viene effettuata, così come proposta dal RUP, a norma dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, e come ulteriormente sostituito dall'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51, comma 2, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021, con procedura negoziata con invito rivolto a più operatori economici;

5. DI STABILIRE come criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. DI PRENDERE ATTO ALTRESÌ CHE l'importo complessivo dei lavori da appaltare risulta pari ad **€ 356.968,99** così distinto:

- **€ 333.017,22** - Importo dei lavori (soggetto a ribasso);
- **€ 23.951,77** - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

7. DI DARE ATTO CHE la categoria prevalente è la **OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti...** e che la categoria scorporabile è la **OS 12 - Barriere paramassi, fermaneve e simili**;

8. DI DARE ATTO CHE, in ragione dell'art. 37, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, tenuto conto di quanto meglio specificato nelle premesse e nelle more dell'emissione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la gara sarà svolta dalla centrale di committenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

9. DI AFFIDARE, pertanto alla Stazione Unica Appaltante "Città Metropolitana di Roma Capitale" U.C. "Appalti e Contratti" Servizio n. 1 "S.U.A. - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" le funzioni per l'espletamento della gara di che trattasi, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli atti di gara;

10. DI DARE ATTO CHE lo svolgimento della gara da parte della S.U.A. non comporterà oneri aggiuntivi per il Comune in quanto le spese sono totalmente ricomprese nel Quadro Tecnico Economico di progetto e determinate nella misura percentuale dello 0,50% dell'importo a base d'asta;

11. DI DARE ATTO CHE l'IVA è pari al 22% ed il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori verrà effettuato nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

12. DI DARE ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Ludovica Cesi, nominato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 con Deliberazione di G.C. n. 95 del 21.09.2021, il quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con

l'oggetto del presente provvedimento;

13. DI PRENDERE ATTO CHE, per il lavoro di cui in oggetto, il **Codice CUP** è il seguente: **E37H21000900002** e il **Codice CIG** è il seguente: **91833926D0**;

14. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è sottoposto alle regole di pubblicità di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'art. 32 del d.lgs. n. 97/2016;

15. DI DARE ATTO CHE l'Ente è attualmente in esercizio provvisorio in virtù dell'art. 3 comma 5 sexiesdecies del D.L. 228/2021 (Milleproroghe 2022), convertito con modifiche dalla legge 15/2022, che ha ufficialmente differito al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali;

16. DI PRENDERE ATTO ALTRESÌ CHE la spesa complessiva dell'intervento pari ad € **493.585,51** trova copertura finanziaria al 100% con contributo della Regione Lazio a valere sui residui del seguente capitolo:

- Cap. 2529.20, Miss. 10, Progr. 05, Tit. 2, Macroaggr. 205 (cap. entrata 556/70) del redigendo Bilancio di Previsione 2022/2024;

17. DI IMPEGNARE in favore della Stazione Unica Appaltante "Città Metropolitana di Roma Capitale" la somma di € 1.784,84 pari allo 0,50% dei lavori posti a base di gara, dovuta per l'espletamento della procedura di gara e che gli stessi trovano copertura sotto la voce B.14 del Quadro Tecnico Economico di progetto, a valere sui residui del seguente capitolo:

- Cap. 2529.20, Miss. 10, Progr. 05, Tit. 2, Macroaggr. 205 (cap. entrata 556/70) del redigendo Bilancio di Previsione 2022/2024;

18. DI DARE ATTO CHE la presente Determinazione, comportando impegno di spesa, verrà trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

19. DI TRASMETTERE la presente alla Stazione Unica Appaltante "Città Metropolitana di Roma Capitale" U.C. "Appalti e Contratti" Servizio n. 1 "S.U.A. - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" le funzioni per l'espletamento della gara di che trattasi, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli atti di gara.

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che la presente determinazione:

- a) sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziaria per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art 153, comma 5, del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- b) sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, inserita nella raccolta di cui all'art 183, comma 99, del D.lgs 18 agosto 2000, n 267, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

Rende inoltre noto, a norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n 241 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto

Addì 21-04-2022

Il Responsabile del Servizio
CESI LUDOVICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.
